



Il posizionamento dei sacchi di sabbia sull'argine del lago. I comuni di Viareggio, Camaiore e Massarosa stanno preparando i piani di evacuazione in previsione dell'ondata di maltempo

→ **Sacchetti di sabbia** ed enormi massi di marmo per alzare gli argini. Già 500 gli sfollati

→ **L'assessore Picchi:** pronto il piano del fiume Serchio, ma il governo non ci ha dato i soldi

Toscana, maltempo senza tregua Fa paura il lago di Massaciuccoli

Continua a piovare nelle zone sommerse dall'acqua nella notte di Natale. A rischio anche la villa di Puccini a Torre del Lago. Pronti i piani di evacuazione. La regione stima circa 100 milioni di danni.

VLADIMIRO FRULLETTI

FIRENZE
vfrulletti@unita.it

La buona notizia è che l'autostrada attorno a Pisa (ma non l'uscita nord della città) è stata riaperta. La cattiva, anzi pessima, è che piove. E continua a piovare sulle zone delle province toscane di Massa-

Carrara, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato che a Natale sono state colpite da frane e alluvioni. Sono oltre 500 le persone rimaste senza un tetto e decine le aziende chiuse perché finite sott'acqua. In lucchesia ci sono 13 frazioni ancora isolate, tanto che l'assessore regionale alla salute Enrico Rossi ha predisposto task-force per un sostegno sanitario e psicologico. La regione Toscana che ieri col presidente Claudio Martini ha anticipato 54 milioni di euro e chiesto lo stato di calamità naturale (che sarà concesso come promette il capo della Protezione civile Guido Bertolaso ieri sui luoghi del disastro) calcolando che al momento i danni ammonti-

no a 100 milioni di euro.

IL BUCO NEL SERCHIO

Al momento la situazione più critica è al confine fra Viareggio e Pisa. Qui

La previsione di Martini
La stima dei danni del maltempo in Toscana è di circa 100 milioni

il fiume Serchio ha un buco di 200 metri (profondo 5) sull'argine e tutt'intorno s'è creato un lago artificiale. Per provare a tappare quella falla si stanno portando anche enormi

massi dalle cave di marmo di Carrara, ma è una corsa contro il tempo. Le previsioni meteo dicono che pioverà e che a capodanno sarà possibile un'altra ondata di piena. Anche perché le dighe che stanno a monte sono già piene d'acqua e altra non ne potrebbero trattenere. Riuscire a riparare in tempo quell'argine è quasi impossibile. Ma il rischio più grande è ora spostato a nord-ovest. A Lago di Massaciuccoli. Potrebbe esondare. Il livello di guardia è molto vicino tanto che gli argini stanno venendo alzati con decine di migliaia di sacchetti di sabbia. I comuni lucchesi di Viareggio, Camaiore e Massarosa hanno già predisposto piani di